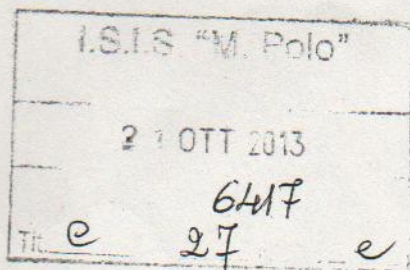




Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII
Ambito territoriale della provincia di Livorno

Prot. n. 6046

Livorno, 17 ottobre 2013



- Ai sigg. Dirigenti scolastici
- Ai sigg. Coordinatori didattici
Istituzioni scolastiche statali e
paritarie di ogni ordine e grado della
provincia di Livorno

Oggetto: messa a punto dei PEI per allievi con disabilità

A supporto della messa a punto del PEI si ritiene opportuno proporre alcuni spunti di riflessione e lavoro condivisi con il GLH provinciale.

La *ratio* sottesa alla legge 104/1992 e dei Piani educativi individualizzati è quella dell'**integrazione dei servizi territoriali e delle risorse disponibili o attivabili sul territorio** per assicurare agli alunni con disabilità la fruizione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica.

Si tratta di una **presa in carico articolata**, complessa da organizzare e da mettere a punto ma **flessibile** cioè che consente di dare una risposta in termini di **personalizzazione del servizio**. Infatti le situazioni di diversabilità sono particolarmente variegate e quindi una risposta *standard* nazionale o locale risulterebbe inadeguata perché stereotipata e rigida.

La predisposizione di **una risposta adatta al caso specifico è un compito che va perseguito a livello di istituzione scolastica** e in particolare in sede di messa a punto del **PEI**.

Per ogni situazione, a fronte dei documenti descrittivi della disabilità, preso atto delle capacità individuali residue e di quelle potenziali, gli operatori socio-sanitari e i docenti curricolari e di sostegno prenderanno in considerazione le diverse risorse disponibili, **valutando quali siano quelle più rispondenti a far fronte alla diversabilità specifica** e, in collaborazione con i genitori, **definiranno in modo condiviso le modalità di erogazione e coordineranno gli interventi, quantificandone gli apporti**.

Nella definizione del PEI ciascun soggetto concorre, con le proprie conoscenze e le proprie competenze istituzionali e professionali, a dare concretezza al diritto all'educazione e all'integrazione sociale della persona con disabilità, attraverso attività che promuovono la formazione della personalità, la conquista dell'autonomia personale e della cittadinanza, la partecipazione alla vita sociale, l'acquisizione di comportamenti e abiti culturali socialmente condivisi, la scoperta delle proprie inclinazioni, la capacità di scelta e di orientamento, la definizione di un progetto di vita, l'apprendimento, **Nel PEI le differenti risorse disponibili sul**



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII
Ambito territoriale della provincia di Livorno

territorio, di tipo educativo, riabilitativo, di socializzazione e didattico (curricolari e *extra* curricolari), coerenti con la situazione del singolo allievo, **devono** trovare sintesi e **divenire un progetto unitario**.

Un'efficace sintesi delle argomentazioni qui sviluppate si trova nel seguente passaggio normativo "Il **PEI** è il documento nel quale **vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione**"¹

L'attuazione del diritto soggettivo all'integrazione, con la relativa presa in carico della persona, può essere esemplificato nel modo seguente:

RISORSE attivabili nel caso specifico	modalità di erogazione	quantificazione oraria
Insegnante di sostegno		
Educatore per l'assistenza specialistica o all'autonomia per la comunicazione e la relazione		
Assistenza di base		
Volontari per ... (es. servizio civile per assistenza ...)		
Docenti curricolari per individualizzazione dell'apprendimento	es. strategie di coinvolgimento/attivazione per la partecipazione ..., adattamento della didattica ..., adattamento delle modalità di verifica ...	
Ev. compagni di classe per ...		
Attività ... finanziata con fondi art. 9 CCNL		
Attività ... finanziata con fondi PEZ		
Attività ... autofinanziata dalla scuola		
Attività ... extracurricolare predisposta da ...		
Ore complessive di presa in carico del minore		

L'articolazione può essere ipotizzata in sede di predisposizione del PEI ed eventualmente ricalibrata in sede GLI non appena il quadro delle risorse disponibili e gli interventi dei diversi soggetti territoriali vengono definiti in modo compiuto.

Dirigente
f.to dott. Luigi Sebastiani

¹ DPR 24 febbraio 1994 art. 5 comma 1